



# Buffagni ha verificato anche il lavoro svolto nell'ambito di "Bambini 6.0" Sì a progetti che aiutano famiglie povere

Prima ancora di approfondire i temi che riguardano lavoro e imprese nel corso della giornata di ieri il sottosegretario Buffagni era presente ieri nella scuola Minozzi e nella sede dell'Albero

Azzurro per verificare il lavoro fatto nell'ambito del progetto "Bambini 6.0" che il Governo ha voluto finanziare e che punta di fatto a cercare di mettere in condizioni migliori i genitori e le famiglie che si trovano sotto la soglia di povertà.

In particolare nelle scuole materane si è operato per migliorare la condizione dei bambini nella fascia di età tra gli 0 e i 6 anni

cioè quelli che hanno comunque bisogno di una maggiore attenzione generale.

«Abbiamo finanziato il fondo per la povertà educativa per la società di impresa sociale. I bambini sono il futuro del nostro paese» ha spiegato Buffagni.

«Noi riteniamo che si debba investire nelle strutture che non possono essere fatiscenti. I soldi ci sono ma bisogna essere più veloci nelle pratiche per riuscire poi ad utilizzarli al meglio.

Obiettivo avviare docenti e genitori in un processo educativo all'avanguardia che riguarda anche la Basilicata».

«In Italia ci sono oltre 1 milione e 200 mila bambini sotto la soglia di povertà. Numeri spaventosi per cui stiamo intervenendo non solo con il Reddito di Cittadinanza ma anche con un Fondo ad hoc di cui ho l'onore di

presiedere il comitato di indirizzo.

Attraverso l'impresa sociale **Con i Bambini** e una bella collaborazione tra pubblico e privato, abbiamo finanziato una serie di interventi in tutta Italia, come il progetto "Bambini 6.0 - sei sensi zero confini" che assicura alle famiglie una serie di servizi aggiuntivi, in accordo con il Comune di Matera e la Regione Basilicata. Un percorso didattico per la fascia 0-6 anni per garantire un futuro migliore ai nostri bambini».

«Le risorse  
ci sono, serve  
sveltire però  
i tempi»

